

Dai prospetti seguenti (tabelle 3 e 4) si rilevano i principali elementi relativi al costo del personale della Sede centrale della Lega nel triennio 1998-2000; i dati sono raffrontati a quelli dell'anno immediatamente precedente per una migliore visione dell'andamento.

COSTO DEL LAVORO		(in milioni di lire)					
Costo del personale	1997	1998	1999		2000		
	Importi	Importi	var. %	importi	var. %	Importi	var. %
Spese per competenze fisse	396	382	-3,6	397	3,9	405	2,0
Spese per competenze accessorie	114	135	18,3	167	23,7	176	5,4
Spese per indennità di missione e trasferimento	6	24	287,1	17	-29,2	7	-58,8
Contributi previdenziali e ass.li a carico dell'amministrazione	176	155	-11,9	171	10,3	187	9,4
totale A	693	696	0,5	752	8,0	775	3,1
Spese gestione mense/assegni vitto	11	14	33,3	18	28,6	14	-22,2
Spese formazione personale	0	2	900,0	0	-100,0	0	
Indennità di anzianità liquidate	59	0	-100,0	0		0	
totale B	70	16	-77,0	18	12,5	14	-22,2
Totale A + B	763	712	-6,6	770	8,1	789	2,5
Consistenza numerica del personale	11	11		11		11	

Costo globale

Onere medio individuale

Incidenza percentuale su spese correnti
 spese correnti

1997	1998	1999	2000
763	712	770	789
69	65	70	72
27,7	39,8	37,8	37,9
2.752	1.787	2.035	2.083

Tabella 4

SEDE CENTRALE

COSTO RETRIBUTIVO

(in milioni di lire)

	1997		1998		1999		2000	
	Importi	incidenza %	Importi	incidenza %	Importi	incidenza %	Importi	incidenza %
Spese per competenze fisse	396,3	77,6	381,7	73,9	397,5	70,4	405,3	69,7
Spese per competenze accessorie	114,1	22,4	135,1	26,1	167,2	29,6	176	30,3
	510,4	100	516,8	100,0	564,7	100,0	581,3	100,0

1997			1998			var.retrib. unitaria	1999			var.retrib. unitaria	2000			var.retrib. unitaria
retribuzione	unità	retribuzione	retribuzione	unità	retribuzione	%	retribuzione	unità	retribuzione	%	retribuzione	unità	retribuzione	%
globale	personale	unitaria	globale	personale	unitaria		globale	personale	unitaria		globale	personale	unitaria	
510,4	11	46,4	516,8	11	47,0	1,3 1,8* -0,5	564,7	11	51,3	9,3 1,5* 7,8	581,4	11	52,9	3,0 1,2* 1,8

* (tasso d'inflazione programmato)

Con riferimento ai dati riportati, può osservarsi quanto segue:

- il costo globale, dopo una sensibile riduzione nel 1998, si è riassetato nel biennio seguente sull'entità registrata nel 1997, con lievi incrementi;
- l'incidenza media nel triennio del costo del lavoro (comprendente gli oneri diretti e indiretti) sul totale delle spese correnti è stata del 38,5%. Il rilevante aumento di tale percentuale rispetto a quella del 1997 (27,7%) dipende prevalentemente dalla sensibile riduzione dell'entità delle spese correnti;
- il costo unitario infatti si è attestato mediamente sui 69 milioni, coincidente con quello avutosi nel 1997;
- la retribuzione unitaria media annua, calcolata rapportando tutte le voci di spesa strettamente retributive (al netto dei contributi previdenziali ed assistenziali a carico dell'Amministrazione) al numero dei dipendenti di ruolo in servizio, passa dai 47 milioni nel 1998 ai 51,3 milioni del 1999 ed ai 52,9 milioni del 2000. L'incremento che si è registrato negli ultimi due anni è da porre in relazione all'applicazione dei miglioramenti economici recati da suddetti contratti collettivi nazionali di lavoro

La suddetta variazione degli oneri retributivi risente anche dell'entità crescente della spesa per competenze accessorie (rispettivamente di 135, 167 e 176 milioni nei tre anni consecutivi). Tale incremento appare correlato al miglioramento dei risultati raggiunti, come sinteticamente esposti al paragrafo precedente; comunque è opportuno che la tendenza ascendente sia seguita per l'avvenire dal servizio di controllo interno per verificare la corretta finalizzazione delle relative risorse finanziarie al potenziamento delle attività istituzionali dell'ente.

Le spese per il personale utilizzato per le esigenze delle Sezioni provinciali risultano pari a 1 miliardo e 961 milioni nel 1998, a 2 miliardi e 405 milioni nel 1999 e a 2.626 milioni nel 2000. Tali oneri si rilevano dal bilancio consuntivo consolidato (v. tab 9); la consistente entità va

rapportata al complesso delle 103 sezioni provinciali ed alla natura del rapporto di lavoro di diritto privato di tale personale. L'accentuata dinamica incrementale rende opportuno raccomandare all'Ente di porre ogni attenzione rivolta a perseguire il contenimento dei costi di cui trattasi.

6. Generalità sulla gestione finanziaria e contabile, la vigilanza ed i controlli

La disciplina relativa alle suindicate materie non ha registrato mutamenti di rilievo rispetto al periodo considerato nel precedente referto, se non limitatamente alla semplificazione del procedimento di assegnazione del contributo statale, attuata con il D.P.R. 3 settembre 1999 n. 353, come si è già esposto al paragrafo 4.

La normativa fondamentale applicata è quindi, quella del regolamento approvato con il D.P.R. 18 dicembre 1979, n. 696, integrata dalle norme statuarie del 1994 per i riflessi determinati dall'ambito di autonomia amministrativa e gestionale attribuito alle strutture periferiche, nonché dal regolamento per l'attuazione del medesimo Statuto. L'art. 10 di questo regolamento, nel testo modificato nel marzo 1997, dispone — come pure si è detto — che le Sezioni provinciali trasmettano entro il 30 settembre ed il 28 febbraio di ogni anno, rispettivamente, i propri bilanci di previsione ed i conti consuntivi redatti in base alle disposizioni del citato D.P.R. n. 696 del 1979.

Il tempestivo adempimento corrisponde all'esigenza che il Consiglio direttivo centrale possa deliberare in tempo utile il preventivo ed il consuntivo consolidato e cioè, come stabilisce l'art. 8 dello Statuto, entro il 31 ottobre e, rispettivamente, il 30 aprile.

Tuttavia, continuano a registrarsi ritardi nelle scadenze temporali dei procedimenti di formazione dei bilanci, perdurando le difficoltà di una

completa acquisizione dalle sedi periferiche dei relativi documenti contabili.

Nel prospetto seguente si indicano le date delle deliberazioni assunte dall'Ente sui bilanci consolidati e quelle delle relative pronunce delle Amministrazioni vigilanti

Bilanci preventivi	Delibere Cons. dir. centr.	Pronunce ministeriali	
		Tesoro	Sanità
1998	17 dicembre 1997	10 marzo 1998*	8 giugno 1998
1999	22 dicembre 1998	15 febbraio 1999*	29 luglio 1999
2000	3 dicembre 1999	8 febbraio 2000	16 febbraio 2000

Bilanci consuntivi			
1998	10 giugno 1999	12 ottobre 1999	19 ottobre 1999
1999	16 giugno 2000	31 luglio 2000	21 agosto 2000
2000	7 maggio 2001	22 giugno 2001	13 luglio 2001

*Con le suindicate note il Ministero del Tesoro aveva formulato osservazioni e richieste di chiarimenti sull'elaborato previsionale delle Sezioni provinciali. A seguito dell'istruttoria compiuta, il Ministero della Sanità ha potuto procedere alla definitiva approvazione.

Ancora una volta, quindi, risultano notevoli ritardi nella definizione dei bilanci sia preventivi che consuntivi, a causa principalmente della intempestiva predisposizione dei dati occorrenti da parte di tutte le Sezioni provinciali. All'osservanza dei termini esse sono state ripetutamente richiamate dalla Sede centrale e questa, a sua volta, dalle Amministrazioni vigilanti.

Il divario temporale delle pronunce di queste ultime, più accentuato per i bilanci previsionali del 1998 e 1999, è dipeso dalla divisata necessità di ottenere maggiori dati ed elementi di valutazione, come testè esposto.

Occorre, perciò, ribadire l'esigenza che siano adottate tutte le misure atte a ricondurre i procedimenti di adozione di tali essenziali documenti contabili entro i termini statutariamente stabiliti. Il rispetto di essi, infatti, non può essere considerato adempimento di mere formalità, in quanto i relativi ritardi iniziali e la conseguente dilatazione dei tempi occorrenti per la definitiva approvazione determinano la necessità di ricorrere all'esercizio provvisorio - come è accaduto appunto in tutti i tre anni considerati - e, d'altra parte, anche i "rendiconti annuali dell'attività svolta" dall'Ente rappresentano comunque elementi rilevanti per le determinazioni da assumere dagli Organi competenti in ordine all'erogazione del contributo statale¹⁴

In adempimento dei compiti istituzionali, l'attività di riscontro del Collegio dei revisori si è svolta con regolarità e competenza.

Attraverso un attento esame dei preventivi, delle variazioni di bilancio e dei consuntivi della Sede centrale, il Collegio ha soffermato l'attenzione sui dati più significativi della gestione e su alcune tematiche emergenti, costituite principalmente da:

- incompletezza e ritardi dei dati contabili delle Sezioni provinciali occorrenti per il consolidamento dei bilanci;
- esiguità del contributo statale rispetto alle complessive disponibilità finanziarie, rappresentate per la maggior parte dalle rimesse volontarie (quote sociali, donazioni, lasciti);
- ritardata erogazione del medesimo contributo, con conseguente difficoltà di adeguata programmazione delle attività istituzionali della Lega;

¹⁴ La rilevanza dei suddetti rendiconti annuali è testualmente collegata dall'art. 1, comma 40 della citata legge n. 549 del 1995 al parere della Commissioni parlamentari circa il riparto del contributo statale. L'aver eliminato questo parere preventivo in base alla deroga di cui si è detto in precedenza, apportata con D.P.R. n. 353 del 1999 per la semplificazione del procedimento di assegnazione del contributo in favore della Lega italiana ed il Centro internazionale di Lione, non sembra avere annullato l'esigenza razionale che l'assegnazione del contributo sia effettuata sulla base del riscontro dei risultati della pregressa gestione.

- rispetto delle raccomandazioni del Tesoro sul contenimento delle spese non obbligatorie e inderogabili;
- operazione di reinvestimento, nel 1998, in titoli di Stato del rilevante introito (£. 1 miliardi e 202 milioni) derivante da una cospicua eredità, costituente, insieme ad altre due minori, la totalità delle entrate in conto capitale registrate nel consuntivo della Sede centrale.

7. Le risultanze complessive della gestione

Per una visione sintetica delle esiti della gestione, nel triennio 1998-2000, sotto i profili economico-finanziario e patrimoniale, si riportano qui di seguito i dati finali rilevanti, desunti dai conti consuntivi consolidati:

(in milioni di lire)

Sede Centrale e Sezioni Prov.li	1998	1999	2000
Entrate totali	53.492	54.625	46.878
Uscite totali	54.583	51.710	44.647
Avanzo/disavanzo finanziario	-1.091	2.915	2.231
Avanzo/disavanzo economico	4.354	10.829	2.265
Patrimonio netto	68.170	78.999	81.264
Avanzo di amministrazione	15.047	18.571	20.457
Saldo di cassa	18.906	19.228	23.068
Residui attivi	4.694	7.952	1.698
Residui passivi	8.553	8.609	4.308

Dagli elementi suesposti può trarsi sostanziale conferma della soddisfacente situazione complessiva offerta dai conti della gestione della Lega, che aveva contraddistinto anche gli esercizi anteriori.

Proseguono, infatti, sia l'incremento delle poste patrimoniali, sia la costante produzione di avanzi economici. L'unico dato di segno negativo, rappresentato dal disavanzo finanziario registrato a chiusura del 1998, peraltro di modesta entità, appare evenienza transitoria, prontamente superata negli anni seguenti, in cui la gestione si è conclusa in avanzo.

Del resto in tutti i tre esercizi si è prodotto un avanzo di amministrazione di livello crescente, che è accompagnato nell'ultimo anno da una drastica riduzione dei residui attivi e passivi, fenomeno questo dal quale può desumersi un'accresciuta capacità di tempestiva conclusione dei procedimenti di acquisizione delle entrate e di erogazione delle spese, mentre appare eccessiva la giacenza di cassa complessiva.

I consuntivi relativi alla Sede centrale, come si rileva dal seguente prospetto, offrono risultanze finali analoghe a quelle dianzi esposte e testè considerate; anzi anche l'esercizio 1998 si è concluso con un avanzo finanziario, che è andato a compensare parzialmente il corrispondente disavanzo prodottosi nella gestione delle sedi periferiche e la giacenza di cassa è stata notevolmente contenuta, con adeguata attenzione ai relativi flussi.

(in milioni di lire)

Sede Centrale	1998	1999	2000
Entrate totali	3.192	2.294	2.885
Uscite totali	3.028	2.270	2.878
Avanzo/disavanzo finanziario	164	24	7
Avanzo/disavanzo economico	1.852	207	1.876
Patrimonio netto	18.186	18.393	20.270
Avanzo di amministrazione	320	359	365
Saldo di cassa	1.819	69	707
Residui attivi	232	2.036	255
Residui passivi	1.731	1.746	597

8. Il rendiconto finanziario.

Nella sottoriportata tabella sono evidenziate le risultanze finanziarie delle gestioni condotte nel triennio dalla Sede nazionale e dalla Sezioni provinciali, nonché quelle complessive scaturenti dal consolidamento. Dagli elementi esposti può rilevarsi, oltre al già detto disavanzo prodottosi a chiusura dell'esercizio 1998, quale risultante del dato positivo e rispettivamente negativo delle suddette gestioni, un volume in flessione delle poste finanziarie, che riguarda le uscite, in misura crescente, nel 1999 e nel 2000, e in questo ultimo anno anche le entrate.

La contrazione del totale delle entrate, verificatasi come ora detto nel 2000, dipende quasi interamente dal forte ridimensionamento di quelle di parte capitale; contemporanea e di analoga entità è la riduzione delle spese di investimento. Da ciò può trarsi conferma della corretta correlazione gestoria osservata tra spese ed entrate correnti, con piena copertura, cioè, delle prime con le seconde

Tabella 5

RENDICONTO FINANZIARIO

(in migliaia di lire)

	1998			1999			2000		
	SEDE CENTRALE	SEZIONI PROV.LI	TOTALE	SEDE CENTRALE	SEZIONI PROV.LI	TOTALE	SEDE CENTRALE	SEZIONI PROV.LI	TOTALE
ENTRATE									
- Correnti	1.959.224	32.991.925	34.951.149	2.169.875	35.086.958	37.256.833	2.583.765	34.465.343	37.049.108
- In conto capitale	1.232.883	17.308.290	18.541.173	123.957	17.243.773	17.367.730	302.572	9.526.247	9.828.819
- Per partite di giro	322.320	1.653.234	1.975.554	412.117	1.442.733	1.854.850	1.007.227	1.309.378	2.316.605
Totale entrate	3.514.427	51.953.449	55.467.876	2.705.949	53.773.464	56.479.413	3.893.564	45.300.968	49.194.532
Disavanzo finanziario		1.255.514	1.091.420						
Totale a pareggio		53.208.963	56.559.296						
SPESE									
- Correnti	1.787.324	31.585.607	33.372.931	2.035.016	28.517.177	30.552.193	2.083.274	29.252.604	31.335.878
- In conto capitale	1.240.689	19.970.122	21.210.811	235.078	20.922.667	21.157.745	795.643	12.514.901	13.310.544
- Per partite di giro	322.320	1.653.234	1.975.554	412.117	1.442.733	1.854.850	1.007.227	1.309.378	2.316.605
Totale spese	3.350.333	53.208.963	56.559.296	2.682.211	50.882.577	53.564.788	3.886.144	43.076.883	46.963.027
Avanzo finanziario	164.094			23.738	2.890.889	2.914.625	7.420	2.224.085	2.231.505
Totale a pareggio	3.514.427	53.208.963	56.559.296	2.705.949	53.773.466	56.479.413	3.893.564	45.300.968	49.194.532

8.1. Le entrate e le uscite in particolare

La gestione delle entrate di parte corrente evidenzia il dato caratterizzante accennato in precedenza (paragrafo 4.1), per cui essenziale per la Sede centrale (cfr, tabella 6) resta il contributo statale, la cui crescente incidenza è da porre direttamente in relazione all'adeguamento di detta sovvenzione avutosi a partire dal 1999, a fronte della coeva riduzione delle altre voci di entrate correnti.

Per le organizzazioni periferiche, invece, il maggiore introito ricorrente (cfr tab. 7) è costituito dai contributi riscossi dagli associati, il cui andamento ascensionale, come si è visto, appare parzialmente rallentato rispetto al periodo precedente. Altre disponibilità importanti di parte corrente per le Sezioni provinciali sono le contribuzioni ricevute da enti pubblici e le entrate proprie (derivanti da manifestazioni organizzate, da prestazioni di servizi o vendita di beni a terzi e da redditi e proventi patrimoniali).

Tabella 6

SEDE CENTRALE

(in migliaia di lire)

ENTRATE CORRENTI	1998		1999		2000	
	Importi	%	Importi	%	Importi	%
Quote associative	83.297	4,3%	45.205	2,1%	50.204	1,9%
Contributo statale	1.250.000	63,8%	2.035.000	93,8%	2.038.335	78,9%
Contrib. da enti pubblici	0	0,0%	0	0,0%	50.000	2%
Redditi e proventi patrimoniali	522.337	26,7%	17.976	0,8%	255.563	10%
Poste correttive e compensative	3.086	0,2%	29.737	1,4%	64.797	2,5%
Entrate non classificabili in altre voci	100.504	5,1%	41.957	1,9%	124.866	4,8%
TOTALI	1.959.224	100,0%	2.169.875	100,0%	2.583.765	100,00%

ENTRATE IN CONTO CAPITALE	1998		1999		2000	
	Importi	%	Importi	%	Importi	%
Alienazione di immobili e diritti reali	0	0,0%	0	0,0%	287.307	95,0%
Alienazione di immobilizzazioni tecniche	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
Realizzo valori mobiliari	1.196.943	97,1%	0	0,0%	0	0,0%
Riscossione crediti	35.940	2,9%	123.959	100%	15.265	5,0%
TOTALI	1.232.883	100,0%	123.959	100%	302.572	100%

Tabella 7

SEZIONI PROVINCIALI

(in migliaia di lire)

ENTRATE CORRENTI	1998		1999		2000	
	Importi	%	Importi	%	Importi	%
Quote associative	9.668.350	29,3	10.937.763	31,2%	10.331.426	30,0%
Contributo statale	2.000	0,0	2.000	0,0%	0	0,0%
Contrib. da enti pubblici	2.274.530	6,9	4.219.613	12,0%	4.224.866	12,3%
Entrate derivanti da manifestazioni					5.585.100	16,2%
Entrate vend. beni e prest. servizi	2.600.534	7,9	5.820.305	16,6%	0	0,0%
Redditi e proventi patrimoniali	2.608.902	7,9	1.617.292	4,6%	1.439.414	4,2%
Poste correttive e compensative	403.010	1,2	439.340	1,3%	278.615	0,8%
Entrate non classificabili in altre voci	15.434.599	46,8	12.050.645	34,3%	12.605.922	36,6%
TOTALI	32.991.925	100,0	35.086.958	100,0%	34.465.343	100,0%

ENTRATE IN CONTO CAPITALE	1998		1999		2000	
	Importi	%	Importi	%	Importi	%
Alienazione di immobili e diritti reali	660.610	3,8	797.214	4,6%	1.100	0,0%
Alienazione di immobilizzazioni tecniche	29.000	0,2	14.000	0,1%	500	0,0%
Realizzo valori mobiliari	15.296.668	88,4	14.101.829	81,8%	7.353.604	77,2%
Riscossione di crediti	1.318.012	7,6	2.089.343	12,1%	1.744.983	18,3%
Trasferimento Regioni c/capitale	0	0,0	3.000	0,0%	0	0,0%
Traaferimento Comuni e provincie c/capitale					3.878	0,0%
Trasferimento Enti c/capitale	4.000	0,0	238.387	1,4%	122.149	1,3%
Assunzione mutui					298.750	3,1%
Assunzione debiti finanziari					1.282	0,0%
TOTALI	17.308.290	100,0	17.243.773	100,0%	9.526.246	100,0%

Tra le spese di parte corrente della Sede centrale (cfr. tabella 8) quella per il personale, le cui componenti sono state esaminate in precedenza,¹⁵ assume nel triennio la maggiore rilevanza, incidendo mediamente per il 38,5% sulla consistenza complessiva di tali uscite. Al 26,5%, in media, si attestano le spese per prestazioni istituzionali, parimenti già esaminate;¹⁶ seguono quelle in contenimento per gli organi dell'Ente e quelle per l'acquisto di beni di consumo e servizi, sensibilmente aumentate nel 2000.

Nella gestione delle Sezioni provinciali (cfr tabella 9) la voce più significativa delle spese di parte corrente continua ad essere rappresentata da quella destinata alle prestazioni istituzionali, che ha registrato nei tre anni considerati importi, rispettivamente di 20,1; 16,8 e 18,4 miliardi, tutti sensibilmente superiori a quelli erogati per tali finalità nel triennio precedente; in termini relativi, tuttavia, l'incidenza media si è ridotta lievemente (da oltre il 65% a circa il 62%).

Seguono per entità le spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi e quelle per il personale, entrambe in contenuto incremento.

¹⁵ Vedasi paragrafo 5

¹⁶ Se ne veda la descrizione al paragrafo 3 e l'analisi di carattere finanziario trattata al paragrafo 4.2.

Tabella 8

SEDE CENTRALE

(in migliaia di lire)

SPESE CORRENTI	1998		1999		2000	
	Importi	%	Importi	%	Importi	%
Organi dell'Ente	182.956	10,2%	173.117	8,5%	124.583	6,0%
Personale	712.394	39,9%	769.984	37,8%	789.147	37,9%
Beni di consumo e servizi	218.664	12,2%	211.922	10,4%	424.035	20,4%
Prestazioni istituzionali	450.799	25,2%	548.733	27,0%	570.901	27,4%
Trasferimenti passivi	106.563	6,0%	99.177	4,9%	-	0,0%
Oneri finanziari	0	0,0%	0	0,0%	305	0,0%
Oneri tributari	78.145	4,4%	72.020	3,5%	90.078	4,3%
Poste correttive e compensative	0	0,0%	0	0,0%	20.698	1,0%
Spese non classificabili in altre voci	37.802	2,1%	160.063	7,9%	63.527	3,0%
TOTALI	1.787.323	100,0%	2.035.016	100,0%	2.083.274	100,0%

SPESE IN CONTO CAPITALE	1998		1999		2000	
	Importi	%	Importi	%	Importi	%
Acquisizione di beni di uso durevole ed opere imm.liari			200.000	85,1%	400.000	50,3%
Acquisto beni mobili	3.480	0,3%	4.612	2,0%	8.580	1,1%
Acquisto valori mobiliari	1.237.209	99,7%	30.466	13,0%	387.063	48,6%
Indennità anzianità	-	0,0%		0,0%	-	0,0%
Depositi a cauzione	-	0,0%		0,0%	-	0,0%
TOTALI	1.240.689	100,0%	235.078	100,0%	795.643	100,0%